

<<Credete che il Padre non conosca le vostre colpe?>>

Messaggio del 08.03.2000

”Figli cari, i cosiddetti «luminari dello spirito» vi parlano, fino all’exasperazione, della «giustizia» di Dio...del «castigo» che spetta a chi non ha «timore» di Lui...

Ma IO, oggi, desidero che voi impariate a conoscere e ad amare il Padre, per la Sua infinita BONTA’! È un valore che vi può dare: certezza, serenità speranza!

Non immaginateLo come un severo genitore, pronto, con la bacchetta in mano, a punirvi duramente per ogni vostra piccola malefatta!

Lui è sì, un «padre», ma la Sua immagine più veritiera è quella che Lo raffigura «ansioso», sulla torretta del Suo palazzo, a scrutare l’orizzonte, per vedere se... anche il più piccolo, il più peccatore, il più indegno tra voi, ha ritrovato la strada per tornare a casa.

Lui non vi vuole «rinunciari»... ma il Suo cuore è sempre pronto ad accogliere il «figliol prodigo»... e a confortarlo e a perdonarlo.

Ecco, figli cari, Dio è soprattutto un PADRE BUONO, e la Sua indulgenza è infinita.

Lui non impone nulla, ma dona, dona, dona a piene mani... e si è totalmente donato all’umanità, attraverso Me. Dovete solo imparare ad accettare d’essere amati da Lui. ”Ma io non sono degno del Suo amore!”, forse qualcuno vorrebbe replicare.

E voi credete che il Signore non lo sappia?

Credete che il Padre non conosca le vostre colpe?

Lui vede dentro di voi, come attraverso un cristallo e conosce ogni vostra disobbedienza e ogni vostra debolezza.

Ma Lui vi ama lo stesso... e non vuole rinunciare a voi!

C’è qualcuno, vittima dell’ingiustizia?

O qualcuno che è tanto angosciato?

O qualcun altro che sta vivendo incresciose situazioni?

Il Signore dona giustizia, conforto, protezione... a chi si affida alla Sua comprensione e al Suo perdono!

Lui vi offre le condizioni necessarie alla vostra potenzialità spirituale, per realizzare le aspirazioni più profonde... che sono state soffocate, insieme alla vostra luminosità, nel periodo in cui eravate distanti dalla fede.

Ora dovete scegliere... non si può condurre una «doppia vita»... e il Signore vi dà gli strumenti necessari per non nascondervi dietro a inconsistenti alibi, e per sfuggire l’«iceberg» di un cuore indurito, «irreversibilmente», dalla indifferenza spirituale.

IO, il Risorto, vi chiedo di credere alla BONTA’ del Padre ed attendo, con ansia e fiducia, la vostra risurrezione. La strada è quella della preghiera e della contemplazione. È così che conoscerete l’Amore vero... e allora tutto sarà grazia per voi, quando incontrerete l’Amore! Quando questo sarà frutto della vostra scelta, allora comprenderete appieno la «divina bontà», e ne farete una gioiosa, incomparabile esperienza. Se IO non fossi venuto e non vi avessi parlato, non avreste colpa, ma ora non avete scuse...» (*Giovanni 15, 22...*) Ora sapete che potete contare sulla bontà sulla misericordia di Dio... Salvatevi, dunque, il regno dei cieli vi attende per l’eternità. Vi amo.

IO sono Gesù.”